

SUPERPROVA

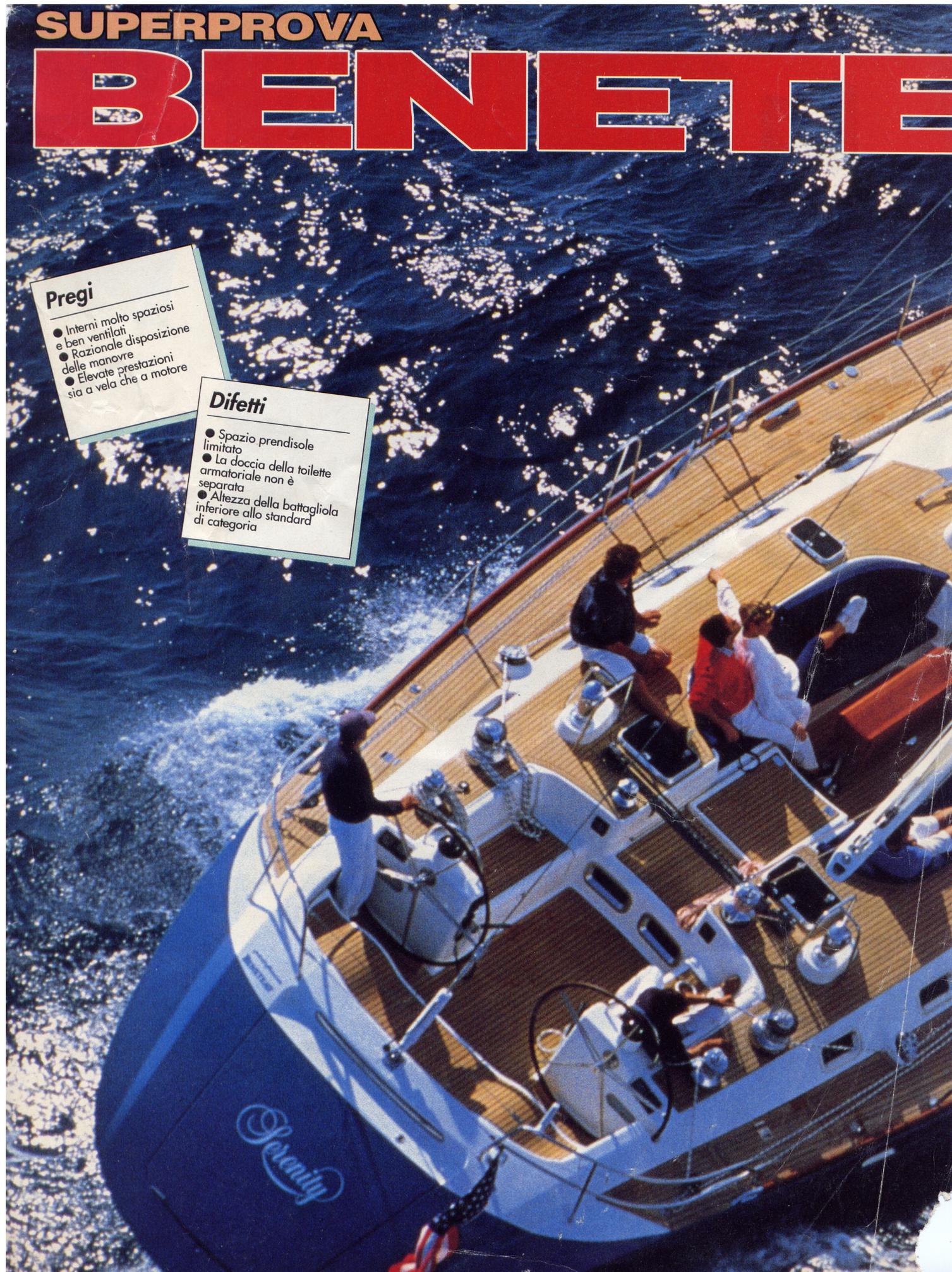
BENETEAU

Pregi

- Interni molto spaziosi e ben ventilati
- Razionale disposizione delle manovre
- Elevate prestazioni sia a vela che a motore

Difetti

- Spazio prendisole limitato
- La doccia della toilette armatoriale non è separata
- Altezza della battagliola inferiore allo standard di categoria



AU 62

*Progettata da Bruce Farr e Pininfarina,
la nuova ammiraglia del cantiere
francese colpisce per l'abitabilità
degli interni e la modernità delle linee
di Leonardo Zuccaro*

BENETEAU 62

Dopo essersi affermato come il più importante costruttore di imbarcazioni di media taglia (il First 45F5 è da tre anni il quattordicesimo metri più venduto in Europa), Beneteau ha deciso di puntare in alto, cimentandosi nella realizzazione di un maxi per la crociera veloce. Chiamata al non facile compito di progettare per la grande serie una barca di queste dimensioni, è stata la collaudata coppia Farr-Pininfarina; la "gestazione", durata oltre tre anni, ha potuto fruire dell'esperienza maturata con i due maxi per la Whitbread (Merit e La Poste) che Beneteau ha realizzato nel contempo e specialmente a livello costruttivo sono molte le nuove tecnologie applicate.

ESTETICA E PROGETTO

Bruce Farr ha concepito un'imbarcazione a dislocamento medio, con volumi di carena tali da permettere una buona abitabilità degli interni, ben involata per muoversi agevolmente anche con le arie mediterranee e molto raddrizzante per essere condotta con facilità anche in equipaggio ridotto. Questi in sintesi i tre principali punti di forza del 62, a cui si aggiunge un'estetica moderna e accattivante, caratterizzata dalla poppa a goccia molto inclinata e dalla prua verticalizzata. Sebbene i bordi liberi siano piuttosto alti (145 cm a centro barca), la tuga bassa e ben raccordata, oltre alla colorazione blu dello scafo, contribuiscono abilmente a snellire il profilo laterale. Le linee d'acqua sono pulite, come ormai sta abituando l'IMS, ma il puntale (l'immersione dello scafo) è decisamente sviluppato, come confermano le profonde e asciutte sentine.

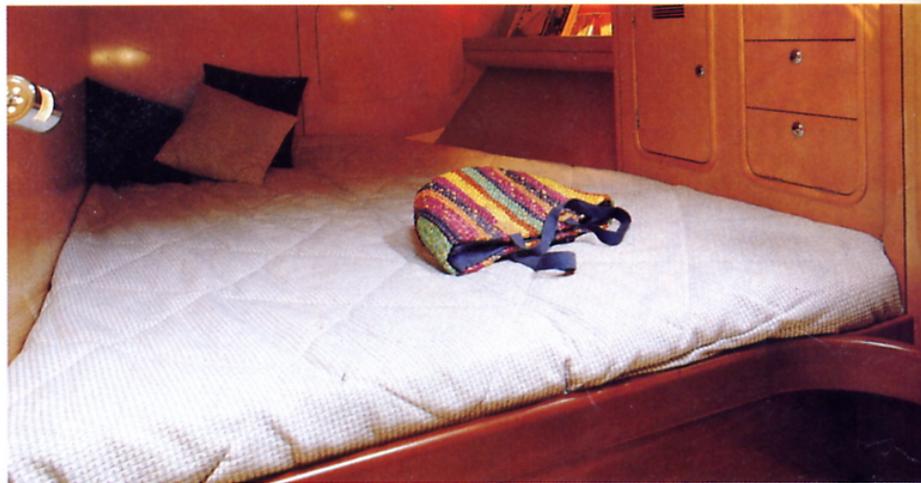
La stabilità è equamente ripartita tra forma e peso: su un baglio massimo di m 5,20 la larghezza sull'acqua è di ben m 4,30, mentre la zavorra rappresenta oltre il 40% del dislocamento. Ma la vera "chicca" è rappresentata dal pescaggio ridotto ad appena 213 cm, ottenuto adottando un bulbo ad alette in "misto" ghisa-piombo: un requisito che ne fa una barca ideale anche per i fondali più insidiosi, come i reef caraibici.

COPERTA E ATTREZZATURA

Come ormai usuale sui maxi, il 62 dispone di due pozzetti: l'anteriore, leggermente arrotondato e libero dalle manovre, misura oltre 2,5 m e ospita comodamente otto persone attorno ad un tavolo fisso in teak ad ante abbattibili; pressoché identico come lunghezza quello di poppa, che funziona da "centrale operativa", dove si trovano un winch elettrico per la randa, due elettrici per il genoa e due manuali per le volanti o lo spi. Le due ruote consentono un agevole passaggio centrale e offrono al timoniere una posizione comoda ed efficace in ogni condizione di vento. Geniale il trasto della randa di Lewmar, con un'unica cima di ritenuta per il carrello (a sinistra), mentre la stessa scotta provvede al recupero del cursore sull'altro lato. Tutte le drizze sono rinviate a base d'albero, servite da un winch elettrico per la randa e cinque manuali. Agendo su un telecomando a infrarossi, lo specchio di poppa si apre a compasso e crea una piattaforma sull'acqua, attrezzata con la scaletta da bagno; all'interno del volume posteriore trovano posto il tender sgonfiato e la passerella, mentre altri sei gavoni provvedono a uno stivaggio davvero completo. Sacrificato, invece, lo spazio prendisole a causa dei numerosi boccaporti sulla tuga: vista la luminosità della dinette, l'osteriggio tondo centrale è superfluo.



Durante la nostra prova abbiamo incontrato dieci/dodici nodi di vento reale e mare calmo. Il Beneteau 62 sviluppa subito il suo passo raggiungendo gli otto nodi in bolina stretta. Appena si poggia leggermente, la velocità aumenta. Anche se la barca sbanda, al timone resta neutra e non si ingavona.



Una delle due cabine simmetriche di poppa della versione da noi provata, entrambe con bagno. Notevole la disponibilità di stipetti per lo stivaggio. Buona l'altezza in cabina e l'aerazione. I letti possono essere a scelta matrimoniali o singoli sovrapposti.



L'ampia cabina armatoriale di prua. Comodi cassetti/gavoni sono stati ricavati sotto l'ampio letto e sulle due murate oltre a due armadi. Sulla sinistra è stato ricavato il bagno con zona doccia separata. Questa "suite" comprende anche un piccolo scrittoio con divanetto.



La posizione della timoneria è decisamente ottima: il timoniere ha sotto controllo oltre agli strumenti anche tutte le manovre che sono riportate in pozzetto. Comoda peraltro anche la posizione del timoniere. Durante la virata si avverte una iniziale tendenza allo scarroccio dell'imbarcazione, dato principalmente dalla configurazione della chiglia con alette, ma basta ripartire decisi alla poggia che la barca si riporta in una scia rettilinea.



La zona cucina è completamente separata, questa scelta degna di una barca di classe superiore permette molti accessori come il compatatore di rifiuti e la cappa aspirante, oltre al congelatore e al frigorifero.



Il quadrato molto ampio si identifica comodamente in due zone, a sinistra quella da pranzo con un tavolo ovale per dieci persone. Sulla destra si trovano invece il tavolo da carteggio, due divanetti e la libreria con la televisione.



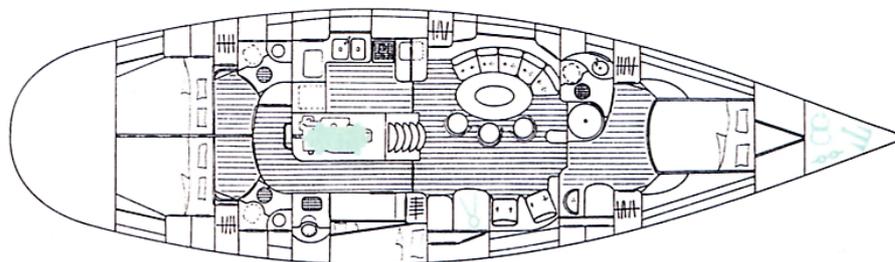
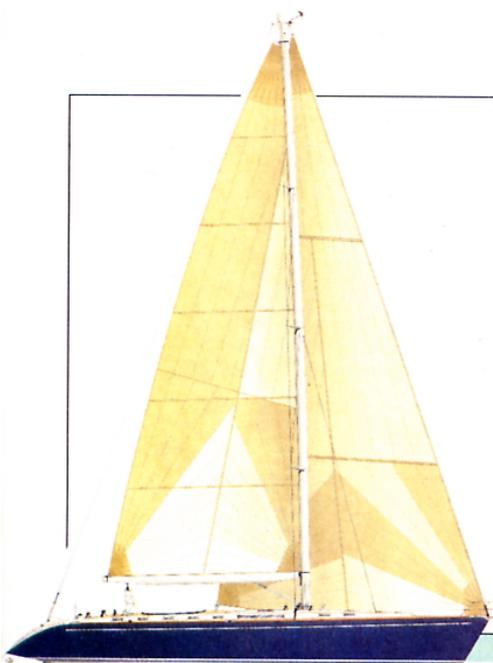
e del bagno armatoriale, unico difetto è la parziale assenza della zona doccia.



Il pozzetto centrale è interamente riservato agli ospiti del Beneteau 62. Libero da ogni manovra, rinviate al pozzetto di poppa del timoniere, è dotato di comode sedute e di un tavolo abbattibile. Decisamente elegante la falchetta in legno con passacavi in acciaio.



La poppa apribile si trasforma in una plancetta totalmente attrezzata per il bagno.



CUCETTE MOTORE CATENA STIVAGGIO VELE CARTEGGIO STIVAGGIO ANCORA ARMADI

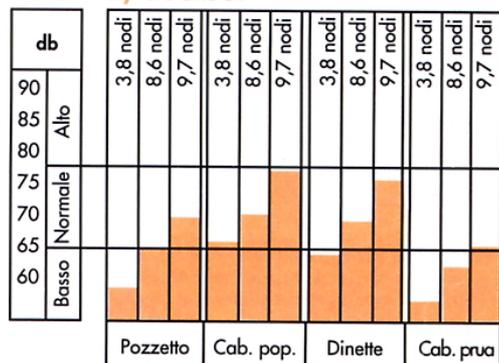
Pagella

- ESTETICA E PROGETTO** ●●●●● Progetto finalizzato alla crociera veloce, con notevoli volumi di carena e alta stabilità di forma. L'estetica appartiene all'ultima generazione dei maxi yacht.
- COPERTA E ATTREZZATURA** ●●●●● La ripartizione delle manovre privilegia anche la conduzione con equipaggio ridotto. Manca un po' di spazio prendisole. Esempiare la soluzione dello specchio di poppa apribile.
- ALBERO E VELE** ●●●●● È realizzato un buon compromesso tra le prestazioni e la facilità di manovra: le volanti ci sono, ma non strutturali. Il piano allungato favorisce le andature strette con poco vento.
- INTERNI** ●●●●● La grande volumetria dello scafo consente di realizzare locali ariosi e abitabili. Eccellenti ovunque le altezze interne e la ventilazione, molto apprezzata la cucina separata.
- COSTRUZIONE E FINITURE** ●●●● Finalmente introdotto il sandwich, con relativi risparmi di peso, miglioramento del momento d'inerzia e maggior isolamento termo-acustico. Le finiture sono di livello medio.
- A MOTORE** ●●●●● Prestazioni elevate, ottima insonorizzazione, accessibilità al vano migliorabile. Consigliata un'elica tipo una Max Prop.
- A VELA** ●●●●● Tipico esempio di barca "all round", potente con poco vento, stabile con vento medio-forte. Predilige le andature strette.
- DOTAZIONI E IMPIANTI** ●●●●● Dotazioni di serie complete e possibilità di personalizzazione specifica per ogni esigenza, charter incluso.

Vel. a motore/giri min.

Giri al minuto	Nodi
1000	3,8
2000CROCIERA	8,6
2700MAX	9,7

Rumorosità motore: velocità/decibel

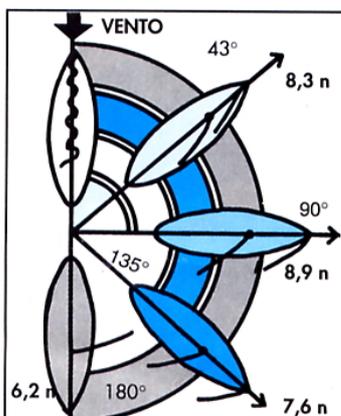


Risultati del test

Bolina: angolo reale 43°
angolo sbandamento max 15°

Velocità
bolina: 8,3 n
traverso: 8,9 n
lasco: 7,6 n
poppa: 6,2 n

CONDIZIONI DEL TEST
Velocità del vento reale: 12 n
Stato del mare: quasi calmo
Vele usate: randa full battengenoa 140%



Misurazioni effettuate con GPS Sony, fonometro Delta e stazione del vento Danaplus.

Attrezzature

Verricelli Lewmar
Rotaie e trasto Lewmar
Stopper Spinlock
Boccaporti ed oblò Lewmar
Albero Sparcraft
Timoneria Withlock
Vele Sobstad

Dimensioni

Altezze in cabina
Cabina di poppa m 2,11
Dinette m 2,10
Toilette m 2,02
Cabina di prua m 2,00
Lung. dei poz. m 2,40+2,60

"Il commento della signora"

Praticità della cucina ●●●●●
Volumi cambusa e frigorifero ●●●●●
Qualità ed estetica degli interni ●●●●●
Spaziosità e funzionalità dei bagni ●●●●●
Volumi di stivaggio, armadi e cassetti ●●●●●

Legenda

● Scarso
●● Sufficiente
●●● Discreto
●●●● Buono
●●●●● Ottimo